

 CITTA' DI VENEZIA	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	SEZIONE 02 Pagina 1 di 6 Rev. 01_2026
Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti		
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA		

SEZIONE 02.3 DUVRI SPECIFICO COMPILATA DAL DATORE DI LAVORO DI SEDE
--

*Note: Il datore di lavoro dei luoghi in cui verrà espletato l'appalto devono compilare la seguente sezione reperendo le informazioni nel **DVR della Sede** e nel **Piano di gestione dell'emergenza** o **Procedura di emergenza**.*

DATORE DI LAVORO DI SEDE	RUOLO	Cespite/ codice	SEDE DI LAVORO
Dott. Lulzim Ajazi	Direttore/Dirigente	1367/152016	Nido Peter Pan, Via del Gazzato, n. 2/a - Mestre

Referente della Sede per l'esecuzione del contratto	RUOLO	Contatti
Dott.ssa Sabrina Favretto	RUP	Indirizzo mail gare.educativo@comune.venezia.it numero di telefono 0412748706

IMPIANTI TECNOLOGICI PRESENTI		
TIPO IMPIANTO	PRESENTE	ASSENTE
ELETTRICO	X	
IDRAULICO	X	
CLIMATIZZAZIONE		X
CENTRALE TERMICA 1	X	
RIVELAZIONE INCENDI SONORO	X	
ANTINCENDIO AD ACQUA		X
ANTINCENDIO A GAS		X
ANTINTRUSIONE	X	
FOTOVOLTAICO		X
IMPIANTI DI ELEVAZIONE		X

PRESENZA DI CIRCOLAZIONE VEICOLARE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELLA SEDE
Presenza di automezzi per il trasporto di cose che transitano nelle aree scoperte nel corso della



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 2 di 6
Rev. 01_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

giornata lavorativa.

MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SEDE

L'accesso avviene direttamente da via "del Gazzato" tramite un varco pedonale ed uno carrabile che porta allo spazio prospiciente l'ingresso principale. Nell'ordinario funzionamento della struttura non è previsto l'accesso di veicoli a motore. Un ulteriore varco carrabile porta nella zona prospiciente alla cucina a cui si accede direttamente con un ingresso secondario utilizzato per lo scarico merci.

La sede non ha un servizio di guardiania all'accesso e pertanto è responsabilità dei lavoratori della sede effettuare la chiusura alla sera prima di abbandonare i locali, l'attivazione dell'allarme e l'apertura al mattino.

EVENTUALI ATTIVITÀ LAVORATIVE INTERFERENTI

SOGGETTO	ATTIVITÀ
AMES	RISTORAZIONE E SERVIZIO NON DOCENZA
COMUNE DI VENEZIA	MANUTENZIONI IMPIANTISTICHE
COMUNE DI VENEZIA	MANUTENZIONI EDILI ED AFFINI
VENIS	MANUTENZIONE APPARATI E LINEE
VERITAS	GIARDINIERI E DISINFESTAZIONI

SPAZIO AREE IN USO A TERZI

Con cui i lavoratori dell'appaltatore possono avere delle interferenze es: palestre, spazi concessi ad associazioni, etc

Nella sede in oggetto non ci sono aree in uso a terzi.

RISCHIO INCENDIO

MEDIO

Trattandosi di attività scolastica il principale pericolo di incendio è costituito dalla presenza di materiale infiammabile distribuito in modo sostanzialmente omogeneo all'interno dei vari vani, (arredi, bedding, strutture portanti in legno, materiale di cancelleria e di consumo).

Sono alcune sostanze infiammabili in quantitativi limitati (prodotti per la pulizia).

La principale potenziale sorgente d'innesco è rappresentata dall'impianto elettrico e



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 3 di 6
Rev. 01_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

dell'impianto fotovoltaico. La manutenzione è assicurata tramite un appaltatore esterno e sotto la vigilanza della Direzione Lavori Pubblici.

Sono inoltre presenti una lavanderia con essiccatore elettrico e una cucina dotata esclusivamente di attrezzature alimentate da energia elettrica.

Infine è presente un rischio residuo di innesco di un incendio legato alla presenza di fumatori benché all'interno dei locali sia vietato fumare.

Non sono effettuate lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamme libere.

L'asilo nido ospita un numero massimo di 35.

Vi prestano servizio 7 educatrici, 3 operatori scolastici (servizio esternalizzato), 1 addetto di cucina (servizio esternalizzato).

AREE DI DEPOSITO A DISPOSIZIONE DELL'ESECUTORE

NESSUNA

GESTIONE DELLE EMERGENZE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA MINIMA	COMPITI E FUNZIONI
Datore di Lavoro	- Predispone, attua e verifica periodicamente il piano d'emergenza; - Organizza la GSA in emergenza, - Organizza la GSA in esercizio; - individua il coordinatore degli addetti al servizio antincendio - Provvede alla formazione ed informazione del personale su procedure ed attrezzature; - nominare gli addetti all'emergenza
Coordinatore degli addetti al Servizio Antincendio	- Sovrintende ai servizi relativi all'attuazione delle misure antincendio previste; - programma la turnazione degli addetti del servizio antincendio; - Coordina operativamente gli interventi degli addetti al servizio antincendio e la messa in sicurezza degli impianti; - Si interfaccia con i responsabili delle squadre dei soccorritori; - Segnala al datore di lavoro eventuali necessità di modifica delle



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 4 di 6
Rev. 01_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	procedure di emergenza.
Addetti al Servizio antincendio	Attuano la GSA in esercizio e in emergenza.

La GSA durante l'esercizio dell'attività deve comprendere almeno:
la riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio, adottando misure di prevenzione, buone pratiche
nell'esercizio e programmazione della manutenzione;
Il controllo e manutenzione degli impianti e attrezzature antincendio;
La preparazione alla gestione dell'emergenza, tramite la pianificazione delle azioni da eseguire in caso di emergenza,
esercitazioni antincendio e prove d'evacuazione periodiche.
La GSA in fase di preparazione dell'emergenza effettua prove di evacuazione e simulazione di emergenza almeno tre volte l'anno.
Sono da attuare le seguenti misure di prevenzione/protezione:
1: Garantire la pulizia e l'ordine dei luoghi di lavoro: eliminare arredi ed attrezzature vetusti;
2: Evitare di spargere imballaggi e materiali combustibili durante le attività di manutenzione;
3: Conservare correttamente il materiale cartaceo e di pulizia negli armadi e nei ripostigli;
4: Non fumare nei luoghi di lavoro;
5: Allontanare dai luoghi di lavoro tutte le apparecchiature non di proprietà dell'Amministrazione Comunale, con particolare riguardo a quelle prive di marcatura CE;
6: Sottoporre a regolare manutenzione tutti gli impianti con particolare riguardo a quelli rilevanti ai fini della sicurezza antincendio;
7: Evitare per quanto possibile prese multiple mobili (ciabatte);
8: Per le operazioni di pulizia giornaliera evitare i prodotti infiammabili o etichettati F oppure F+ (esempio alcool, acetone, etc.). Durante le manutenzioni straordinarie adottare un piano di sicurezza specifico per i prodotti utilizzati.
9: mantenere aggiornato il registro antincendio;
10: Formazione come addetto al servizio antincendio di tutti i lavoratori con ottenimento, 4 persone ogni 50 bambini, dell'attestazione di idoneità tecnica ai sensi del DM 16/07/2014, titolo II, art. 12, comma 2.



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 5 di 6
Rev. 01_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Il sottoscritto **Datore di Lavoro di Sede** fornisce all'affidatario le seguenti ulteriori informazioni sui **rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro** in cui sono destinati a operare e sulle **misure di prevenzione e di emergenza adottate** in relazione alla propria attività.

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI DALLA FREQUENTAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

FATTORI POTENZIALI DI PERICOLO TRASMISSIBILI (Ambienti, Attrezzature, Impianti)	STIMA DEL RISCHIO	INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AL FINE DI ELIMINARE LE INTERFERENZE	
		DATORE DI LAVORO DI SEDE	APPALTATORE
Alcuni alberi ad alto fusto presenti in giardino sono fortemente inclinati verso l'edificio e verso le aree di transito: pericolo: caduta e ferimento di bambini e/o operatori.	ALTO	Segnalazione ai LL.PP. Informazione all'appaltatore	Informazione ai lavoratori.
Nell'area accoglienza gli armadietti non sono fissati a muro: pericolo: ribaltamento e ferimento	MEDIO	Segnalazione ai LL.PP. Informazione all'appaltatore	Informazione ai lavoratori.
La soglia della porta che conduce verso la camera da letto dei divezzi è costituita da una scossalina metallica rialzata di circa 3 cm rispetto al pavimento: pericolo: inciampo	MEDIO	Segnalazione ai LL.PP. Informazione all'appaltatore	Informazione ai lavoratori.
All'interno della camere da letto dei lattanti le culle impediscono il rapido esodo dal locale: pericolo: difficile esodo	ALTO	Disporre le culle in maniera tale che sia garantito il rapido esodo dal locale.	Informazione ai lavoratori.



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 6 di 6
Rev. 01_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

**VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI DALLA FREQUENTAZIONE DEGLI
AMBIENTI DI LAVORO E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

FATTORI POTENZIALI DI PERICOLO TRASMISSIBILI (Ambienti, Attrezzature, Impianti)	STIMA DEL RISCHIO	INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AL FINE DI ELIMINARE LE INTERFERENZE	
		DATORE DI LAVORO DI SEDE	APPALTATORE
Assenza impianto di climatizzazione estiva: pericolo: stress termico, colpo di calore	MEDIO	Segnalazione ai LL.PP. Informazione all'appaltatore	Informazione ai lavoratori.

***Il Datore di lavoro di Sede/Committente**

- dott. Lulzim Ajazi -

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

 Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	SEZIONE 02 Pagina 1 di 5 Rev. 01_2026
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA		

SEZIONE 02.3 DUVRI SPECIFICO

COMPILATA DAL DATORE DI LAVORO DI SEDE

*Note: Il datore di lavoro dei luoghi in cui verrà espletato l'appalto devono compilare la seguente sezione reperendo le informazioni nel **DVR della Sede** e nel **Piano di gestione dell'emergenza** o **Procedura di emergenza**.*

DATORE DI LAVORO DI SEDE	RUOLO	Cespite/ codice	SEDE DI LAVORO
Dott. Lulzim Ajazi	Direttore/Dirigente	1714/152020	Nido Trilli, Viale San Marco, n. 115 – Mestre VE

Referente della Sede per l'esecuzione del contratto	RUOLO	Contatti
Dott.ssa Sabrina Favretto	RUP	Indirizzo mail gare.educativo@comune.venezia.it numero di telefono 0412748706

IMPIANTI TECNOLOGICI PRESENTI		
TIPO IMPIANTO	PRESENTE	ASSENTE
ELETTRICO	X	
IDRAULICO	X	
CLIMATIZZAZIONE		X
CENTRALE TERMICA 1	X	
RIVELAZIONE INCENDI SONORO	X	
ANTINCENDIO AD ACQUA		X
ANTINCENDIO A GAS		X
ANTINTRUSIONE	X	
FOTOVOLTAICO		X
IMPIANTI DI ELEVAZIONE		X

PRESENZA DI CIRCOLAZIONE VEICOLARE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELLA SEDE
Presenza di automezzi per il trasporto di cose che transitano nelle aree scoperte nel corso della giornata lavorativa.



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 2 di 5
Rev. 01_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SEDE

Cancello di ingresso. L'asilo occupa una porzione di fabbricato costituito da due piani fuori terra, in particolare l'attività di asilo nido è svolta in una porzione del piano terra e nell'intero piano primo, la restante parte del piano terra è occupata da altre attività, con accesso indipendente.

Lo spazio scoperto che circonda il fabbricato è adeguatamente recintato e diviso in diverse aree, ciascuna ad uso esclusivo di ogni specifica attività. L'accesso dal viale San Marco è solo pedonale, l'accesso carrabile è posto nella parte retrostante del fabbricato sulla via Flaminio Carrer da cui avviene anche lo scarico e carico merci.

Sono presenti barriere architettoniche, inoltre mancano servizi igienici utilizzabili da persone diversamente abili.

La sede non ha un servizio di guardiania all'accesso e pertanto è responsabilità dei lavoratori della sede effettuare la chiusura alla sera prima di abbandonare i locali, l'attivazione dell'allarme e l'apertura al mattino.

EVENTUALI ATTIVITÀ LAVORATIVE INTERFERENTI

SOGGETTO	ATTIVITÀ
AMES	RISTORAZIONE E SERVIZIO NON DOCENZA
COMUNE DI VENEZIA	MANUTENZIONI IMPIANTISTICHE
COMUNE DI VENEZIA	MANUTENZIONI EDILI ED AFFINI
VENIS	MANUTENZIONE APPARATI E LINEE
VERITAS	GIARDINIERI E DISINFESTAZIONI

SPAZIO AREE IN USO A TERZI

Con cui i lavoratori dell'appaltatore possono avere delle interferenze es: palestre, spazi concessi ad associazioni, etc

Nella sede in oggetto non ci sono aree in uso a terzi.

RISCHIO INCENDIO

MEDIO

Trattandosi di attività scolastica il principale pericolo di incendio è costituito dalla presenza di materiale infiammabile distribuito in modo sostanzialmente omogeneo all'interno dei vari vani, (arredi, bedding, strutture portanti in legno, materiale di cancelleria e di consumo).

Sono alcune sostanze infiammabili in quantitativi limitati (prodotti per la pulizia).

La principale potenziale sorgente d'innesco è rappresentata dall'impianto elettrico e



VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

dell'impianto fotovoltaico. La manutenzione è assicurata tramite un appaltatore esterno e sotto la vigilanza della Direzione Lavori Pubblici.

Sono inoltre presenti una lavanderia con lavatrice industriale elettrica, essiccatoio elettrico e una cucina dotata esclusivamente di attrezzature alimentate da energia elettrica e piano cottura a gas metano.

Infine è presente un rischio residuo di innesco di un incendio legato alla presenza di fumatori benché all'interno dei locali sia vietato fumare.

Non sono effettuate lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamme libere.

In caso di incendio i beni esposti al rischio sono l'edificio stesso e gli arredi in esso contenuti.

Si ritiene possibile la presenza di materiali in quantità e tipologie tali da contribuire moderatamente all'incendio e con velocità di crescita medio/lenta. Le conseguenze dell'incendio interessano i lavoratori e i minori. I lavoratori sono da ritenersi costantemente in stato di veglia. Gli stessi hanno il compito di gestire l'esodo anche dei minori presenti all'interno della strutturali. L'attività dell'asilo nido prevede la presenza di dormitori per i bambini.

L'Asilo Nido ospita un numero massimo di 50 bambini. Vi prestano servizio 10 educatrici e una di sostegno, 5 operatori scolastici (società Ames), 2 addetti di cucina (società Ames).

AREE DI DEPOSITO A DISPOSIZIONE DELL'ESECUTORE

NESSUNA

GESTIONE DELLE EMERGENZE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA MINIMA	COMPITI E FUNZIONI
Datore di Lavoro	- Predisporre, attua e verifica periodicamente il piano d'emergenza; - Organizza la GSA in emergenza, - Organizza la GSA in esercizio; - individua il coordinatore degli addetti al servizio antincendio - Provvede alla formazione ed informazione del personale su procedure ed attrezzature; - nominare gli addetti all'emergenza
Coordinatore degli addetti al Servizio Antincendio	- Sovrintende ai servizi relativi all'attuazione delle misure antincendio previste; - programma la turnazione degli addetti del servizio antincendio; - Coordina operativamente gli interventi degli addetti al servizio



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 4 di 5
Rev. 01_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	antincendio e la messa in sicurezza degli impianti; - Si interfaccia con i responsabili delle squadre dei soccorritori; - Segnala al datore di lavoro eventuali necessità di modifica delle procedure di emergenza.
Addetti al Servizio antincendio	Attuano la GSA in esercizio e in emergenza.

La GSA durante l'esercizio dell'attività deve comprendere almeno:

la riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio, adottando misure di prevenzione, buone pratiche

nell'esercizio e programmazione della manutenzione;

Il controllo e manutenzione degli impianti e attrezzature antincendio;

La preparazione alla gestione dell'emergenza, tramite la pianificazione delle azioni da eseguire in caso di emergenza,

esercitazioni antincendio e prove d'evacuazione periodiche.

La GSA in fase di preparazione dell'emergenza effettua prove di evacuazione e simulazione di emergenza almeno tre volte l'anno.

Sono da attuare le seguenti misure di prevenzione/protezione:

1: Garantire la pulizia e l'ordine dei luoghi di lavoro: eliminare arredi ed attrezzature vetusti;

2: Evitare di spargere imballaggi e materiali combustibili durante le attività di manutenzione;

3: Conservare correttamente il materiale cartaceo e di pulizia negli armadi e nei ripostigli;

4: Non fumare nei luoghi di lavoro;

5: Allontanare dai luoghi di lavoro tutte le apparecchiature non di proprietà dell'Amministrazione Comunale, con particolare riguardo a quelle prive di marcatura CE;

6: Sottoporre a regolare manutenzione tutti gli impianti con particolare riguardo a quelli rilevanti ai fini della sicurezza antincendio;

7: Evitare per quanto possibile prese multiple mobili (ciabatte);

8: Per le operazioni di pulizia giornaliera evitare i prodotti infiammabili o etichettati F oppure F+ (esempio alcool, acetone, etc.). Durante le manutenzioni straordinarie adottare un piano di sicurezza specifico per i prodotti utilizzati.

9: mantenere aggiornato il registro antincendio;

10: Formazione come addetto al servizio antincendio di tutti i lavoratori con ottenimento, 4 persone ogni 50 bambini, dell'attestazione di idoneità tecnica ai sensi del DM 16/07/2014, titolo II, art. 12, comma 2.

 Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	SEZIONE 02 Pagina 5 di 5 Rev. 01_2026
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA		

Il sottoscritto **Datore di Lavoro di Sede** fornisce all'affidatario le seguenti ulteriori informazioni sui **rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro** in cui sono destinati a operare e sulle **misure di prevenzione e di emergenza adottate** in relazione alla propria attività.

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI DALLA FREQUENTAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
FATTORI POTENZIALI DI PERICOLO TRASMISSIBILI (Ambienti, Attrezzature, Impianti)	STIMA DEL RISCHIO	INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AL FINE DI ELIMINARE LE INTERFERENZE	
		DATORE DI LAVORO DI SEDE	APPALTATORE
Nel giardino sono presenti alberi ad alto fusto con radici affioranti dal terreno. Sono inoltre presenti aree di terreno irregolare o sconnesso, con avvallamenti, dislivelli e superfici non uniformi. pericolo: inciampo, scivolamento;	MEDIO	Segnalazione ai LL.PP. Informazione all'appaltatore	Informazione ai lavoratori.
La scala di emergenza esterna metallica è in lamiera metallica striata antidrucciolo: pericolo: inciampo	MEDIO	Informazione all'appaltatore	Informazione ai lavoratori.
Presenza di scala interna: pericolo: inciampo	MEDIO	Informazione all'appaltatore	Informazione ai lavoratori.
Assenza impianto di climatizzazione estiva: pericolo: stress termico, colpo di calore	MEDIO	Segnalazione ai LL.PP. Informazione all'appaltatore	Informazione ai lavoratori.

***Il Datore di lavoro di Sede/Committente**

- dott. Lulzim Ajazi -

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

 Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	SEZIONE 02 Pagina 1 di 6 Rev. 01_2026
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA		

SEZIONE 02.3 DUVRI SPECIFICO

COMPILATA DAL DATORE DI LAVORO DI SEDE

*Note: Il datore di lavoro dei luoghi in cui verrà espletato l'appalto devono compilare la seguente sezione reperendo le informazioni nel **DVR della Sede** e nel **Piano di gestione dell'emergenza** o **Procedura di emergenza**.*

DATORE DI LAVORO DI SEDE	RUOLO	Cespite/ codice	SEDE DI LAVORO
Dott. Lulzim Ajazi	Direttore/Dirigente	3801/155013	Nido Arcobaleno, Cannaregio, 1104 - Venezia

Referente della Sede per l'esecuzione del contratto	RUOLO	Contatti
Dott.ssa Sabrina Favretto	RUP	Indirizzo mail gare.educativo@comune.venezia.it numero di telefono 0412748706

IMPIANTI TECNOLOGICI PRESENTI		
TIPO IMPIANTO	PRESENTE	ASSENTE
ELETTRICO	X	
IDRAULICO	X	
CLIMATIZZAZIONE		X
CENTRALE TERMICA 1	X	
RIVELAZIONE INCENDI SONORI	X	
ANTINCENDIO AD ACQUA (2 NASPI)	X	
ANTINCENDIO A GAS		X
ANTINTRUSIONE	X	
FOTOVOLTAICO		X
IMPIANTI DI ELEVAZIONE		X

PRESENZA DI CIRCOLAZIONE VEICOLARE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELLA SEDE
Non vi è circolazione veicolare nelle aree esterne di pertinenza alla sede.



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 2 di 6
Rev. 01_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SEDE

Portone di accesso. Fa parte di un complesso immobiliare novecentesco assieme alla scuola dell'infanzia Comparetti e a una abitazione. Posto su piano rialzato con rampa esterna di ingresso.

La sede non ha un servizio di guardiania all'accesso e pertanto è responsabilità dei lavoratori della sede effettuare la chiusura alla sera prima di abbandonare i locali, l'attivazione dell'allarme e l'apertura al mattino.

EVENTUALI ATTIVITÀ LAVORATIVE INTERFERENTI

SOGGETTO	ATTIVITÀ
AMES	RISTORAZIONE E SERVIZIO NON DOCENZA
COMUNE DI VENEZIA	MANUTENZIONI IMPIANTISTICHE
COMUNE DI VENEZIA	MANUTENZIONI EDILI ED AFFINI
VENIS	MANUTENZIONE APPARATI E LINEE
VERITAS	GIARDINIERI E DISINFESTAZIONI

SPAZIO AREE IN USO A TERZI

Con cui i lavoratori dell'appaltatore possono avere delle interferenze es: palestre, spazi concessi ad associazioni, etc

Nella sede in oggetto non ci sono aree in uso a terzi.

RISCHIO INCENDIO

MEDIO

Materiali combustibili ed infiammabili

ingresso (vano 1): passeggini, carta appesa
accoglienza (vano 2): parquet, carta appesa, libri, giochi, armadietti in legno
spogliatoio educatrici (vano 3): tessuto abiti
w.c. adulti (vano 4): carta per l'igiene
w.c. (vano 5): carta per l'igiene
w.c. bambini (vano 6): carta per l'igiene
corridoio con rampa (vano 7): /
refettorio semidivezzi (vano 8): carta per l'igiene e appesa
ufficio (vano 9): carta
gioco semidivezzi (vano 10): carta appesa, giochi, tenda in tessuto
corridoio (vano 11): carta appesa, libri, scatoloni
dormitorio semidivezzi (vano 12):/



VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

dormitorio lattanti (vano 13): parquet
fasciatoio lattanti (vano 14): parquet, carta per l'igiene
soggiorno lattanti (vano 15): parquet, giochi
cabina elettrica (vano 16):/
corridoio (vano 17): giochi
deposito (vano 18): carta per l'igiene, scatoloni, giochi
area giochi (vano 19): parquet, copertura in legno, giochi
lavanderia (vano 20): carta per l'igiene, stracci, tessuti
gruppo w.c. adulti (vano 21): carta per l'igiene
corridoio (vano 22): parquet, carta
spogliatoio personale ausiliario (vano 23): tessuto abiti
w.c. personale ausiliario (vano 24): carta per l'igiene
w.c. bambini (vano 25): carta per l'igiene
refettorio divezzi (vano 26): parquet, giochi
dormitorio divezzi (vano 27): parquet
disimpegno (vano 28):/
dispensa (vano 29): /
Centrale Termica (vano 30): /
cucina (vano 31): carta per l'igiene, stracci
disimpegno (vano 32): stracci, carta per l'igiene
spogliatoio cuochi (vano 33): tessuti abiti
w.c. cuochi compreso di antibagno dotato di doccia (vano 34): carta per l'igiene
giardino (area 35): /

Sorgenti d'innescio

spogliatoio educatrici (vano 3): telefonini
w.c. (vano 5): boiler
ufficio (vano 9): badge, pc, stampante, telefono
gioco semidivezzi (vano 10): apparecchiature per la didattica
fasciatoio lattanti (vano 14): boiler
soggiorno lattanti (vano 15): apparecchiature per la didattica
area giochi (vano 19): apparecchiature per la didattica
lavanderia (vano 20): n. 2 lavatrici elettriche e n. 1 asciugatrice a metano
gruppo w.c. adulti (vano 21): boiler
corridoio (vano 22): macchinetta per il caffè
spogliatoio personale ausiliario (vano 23): telefonini
w.c. personale ausiliario (vano 24): boiler
w.c. bambini (vano 25): boiler
refettorio divezzi (vano 26): apparecchiature per la didattica
cucina (vano 31): apparecchiature per la cottura
spogliatoio cuochi (vano 33): telefonini
w.c. cuochi compreso di antibagno dotato di doccia (vano 34): boiler
nell'asilo nido erano presenti:
- n. 60 bambini;



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 4 di 6
Rev. 01_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

- n° 9 educatrici;
- n° 5 operatori scolastici;
- n.1 cuoco e n. 1 aiuto-cuoco.

Possono essere presenti bambini o persone con ridotta o impedita capacità motoria.

Possono essere presenti familiari e lavoratori di ditte esterne.

AREE DI DEPOSITO A DISPOSIZIONE DELL'ESECUTORE

NESSUNA

GESTIONE DELLE EMERGENZE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA MINIMA	COMPITI E FUNZIONI
Datore di Lavoro	- Predisporre, attua e verifica periodicamente il piano d'emergenza; - Organizza la GSA in emergenza, - Organizza la GSA in esercizio; - individua il coordinatore degli addetti al servizio antincendio - Provvede alla formazione ed informazione del personale su procedure ed attrezzature; - nominare gli addetti all'emergenza
Coordinatore degli addetti al Servizio Antincendio	- Sovrintende ai servizi relativi all'attuazione delle misure antincendio previste; - programma la turnazione degli addetti del servizio antincendio; - Coordina operativamente gli interventi degli addetti al servizio antincendio e la messa in sicurezza degli impianti; - Si interfaccia con i responsabili delle squadre dei soccorritori; - Segnala al datore di lavoro eventuali necessità di modifica delle procedure di emergenza.
Addetti al Servizio antincendio	Attuano la GSA in esercizio e in emergenza.

La GSA durante l'esercizio dell'attività deve comprendere almeno:

la riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio, adottando misure di prevenzione, buone pratiche

nell'esercizio e programmazione della manutenzione;

Il controllo e manutenzione degli impianti e attrezzature antincendio;

La preparazione alla gestione dell'emergenza, tramite la pianificazione delle azioni da eseguire in



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 5 di 6
Rev. 01_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

caso di emergenza,

esercitazioni antincendio e prove d'evacuazione periodiche.

La GSA in fase di preparazione dell'emergenza effettua prove di evacuazione e simulazione di emergenza almeno tre volte l'anno.

Sono da attuare le seguenti misure di prevenzione/protezione:

- 1: Garantire la pulizia e l'ordine dei luoghi di lavoro: eliminare arredi ed attrezzature vetusti;
- 2: Evitare di spargere imballaggi e materiali combustibili durante le attività di manutenzione;
- 3: Conservare correttamente il materiale cartaceo e di pulizia negli armadi e nei ripostigli;
- 4: Non fumare nei luoghi di lavoro;
- 5: Allontanare dai luoghi di lavoro tutte le apparecchiature non di proprietà dell'Amministrazione Comunale, con particolare riguardo a quelle prive di marcatura CE;
- 6: Sottoporre a regolare manutenzione tutti gli impianti con particolare riguardo a quelli rilevanti ai fini della sicurezza antincendio;
- 7: Evitare per quanto possibile prese multiple mobili (ciabatte);
- 8: Per le operazioni di pulizia giornaliera evitare i prodotti infiammabili o etichettati F oppure F+ (esempio alcool, acetone, etc.). Durante le manutenzioni straordinarie adottare un piano di sicurezza specifico per i prodotti utilizzati.
- 9: mantenere aggiornato il registro antincendio;
- 10: Formazione come addetto al servizio antincendio di tutti i lavoratori con ottenimento, 4 persone ogni 50 bambini, dell'attestazione di idoneità tecnica ai sensi del DM 16/07/2014, titolo II, art. 12, comma 2.

 Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	SEZIONE 02 Pagina 6 di 6 Rev. 01_2026
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA		

Il sottoscritto **Datore di Lavoro di Sede** fornisce all'affidatario le seguenti ulteriori informazioni sui **rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro** in cui sono destinati a operare e sulle **misure di prevenzione e di emergenza adottate** in relazione alla propria attività.

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI DALLA FREQUENTAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
FATTORI POTENZIALI DI PERICOLO TRASMISSIBILI (Ambienti, Attrezzature, Impianti)	STIMA DEL RISCHIO	INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AL FINE DI ELIMINARE LE INTERFERENZE	
		DATORE DI LAVORO DI SEDE	APPALTATORE
La rampa esterna di ingresso presenta rivestimento in gomma in fase di distacco che potrebbe costituire rischio inciampo: pericolo: inciampo, vie di esodo difficilmente fruibili.	MEDIO	Segnalazione a LL.PP. Informazione all'appaltatore	Informazione ai lavoratori.
Assenza impianto di climatizzazione estiva: pericolo: stress termico, colpo di calore	MEDIO	Segnalazione ai LL.PP. Informazione all'appaltatore	Informazione ai lavoratori.

***Il Datore di lavoro di Sede/Committente**

- dott. Lulzim Ajazi -

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 1 di 6
Rev. 01_2025

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

SEZIONE 02.3 DUVRI SPECIFICO

COMPILATA DAL DATORE DI LAVORO DI SEDE

*Note: Il datore di lavoro dei luoghi in cui verrà espletato l'appalto devono compilare la seguente sezione reperendo le informazioni nel **DVR della Sede** e nel **Piano di gestione dell'emergenza** o **Procedura di emergenza**.*

DATORE DI LAVORO DI SEDE	RUOLO	Cespitle/ codice	SEDE DI LAVORO
Dott. Lulzim Ajazi	Direttore/Dirigente	202/155011	Nido Gabbiano, Giudecca, 936 - Venezia

Referente della Sede per l'esecuzione del contratto	RUOLO	Contatti
Dott.ssa Sabrina Favretto	RUP	Indirizzo mail gare.educativo@comune.venezia.it numero di telefono 0412748706

IMPIANTI TECNOLOGICI PRESENTI		
TIPO IMPIANTO	PRESENTE	ASSENTE
ELETTRICO	X	
IDRAULICO	X	
CLIMATIZZAZIONE	X	
CENTRALE TERMICA	X	
RIVELAZIONE INCENDI SONORO	X	
ANTINCENDIO AD ACQUA		X
ANTINCENDIO A GAS		X
ANTINTRUSIONE	X	
FOTOVOLTAICO		X
IMPIANTI DI ELEVAZIONE	X	

**PRESENZA DI CIRCOLAZIONE VEICOLARE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA
DELLA SEDE**

Non vi è circolazione veicolare nelle aree esterne di pertinenza alla sede.



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 2 di 6
Rev. 01_2025

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SEDE

Cancello e portone di ingresso (due ingressi). Occupa parte del piano terra e primo di un edificio comunale fronte laguna sud dell'isola della Giudecca. Ha ingresso principale e uno secondario.

La sede non ha un servizio di guardiania all'accesso e pertanto è responsabilità dei lavoratori della sede effettuare la chiusura alla sera prima di abbandonare i locali, l'attivazione dell'allarme e l'apertura al mattino.

EVENTUALI ATTIVITÀ LAVORATIVE INTERFERENTI

SOGGETTO	ATTIVITÀ
AMES	RISTORAZIONE E SERVIZIO NON DOCENZA
COMUNE DI VENEZIA	MANUTENZIONI IMPIANTISTICHE
COMUNE DI VENEZIA	MANUTENZIONI EDILI ED AFFINI
VENIS	MANUTENZIONE APPARATI E LINEE
VERITAS	GIARDINIERI E DISINFESTAZIONI

SPAZIO AREE IN USO A TERZI

Con cui i lavoratori dell'appaltatore possono avere delle interferenze es: palestre, spazi concessi ad associazioni, etc

Nella sede in oggetto non ci sono aree in uso a terzi.

RISCHIO INCENDIO

MEDIO

Materiali combustibili ed infiammabili

ingresso: /

disimpegno (vano 2): carta

accoglienza (vano 3): carta, tessuto abiti bambini

scala interna (vano 4): /

ufficio (vano 5): carta, tende

corridoio (vano 6): carta appesa

w.c. bambini (vano 7): carta per l'igiene

gioco divezzi (vani 8-9): carta, tende

corridoio (vano 10): carta appesa

gioco/atelier (vano 11): carta, giochi, tende

deposito (vano 12): arredi non in uso, scatoloni



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 3 di 6
Rev. 01_2025

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

mensa (vano 13) : carta per l'igiene
lavanderia (vano 14): carta per l'igiene, detersivi, stracci
spogliatoio educatrici e personale ausiliario (vano 15): tessuto abiti
antibagno (vano 16): carta per l'igiene
w.c. disabili (vano 17): carta per l'igiene
disimpegno cucina (vano 18): carta per l'igiene
spogliatoio cuoco (vano 19): tessuto abiti
w.c. cuoco (vano 20): carta per l'igiene
dispensa (vano 21): /
disimpegno cucina (vano 22): carta per l'igiene
cucina (vano 23): carta per l'igiene, detersivi, stracci
gioco lattanti (vano 24): carta, tende
antibagno (vano 25): carta per l'igiene
w.c. adulti (vano 26): carta per l'igiene
atelier (vano 27): carta, tende
giardino (area 37): foglie, pollini
piano primo:
disimpegno (vano 28): apparecchiature di condizionamento, arredi, giochi
deposito (vano 29): arredi non in uso, scatoloni
w.c. adulti (vano 30): carta per l'igiene
disimpegno (vano 31): carta
atelier (vano 32): carta
w.c. bambini (vano 33): carta per l'igiene
dormitorio lattanti e divezzi (vano 34): tende
area gioco (vano 35): carta, tende
scala di emergenza esterna (vano 36): foglie e pollini
Sorgenti d'innescio
disimpegno/accoglienza (vano 2-3):
ufficio (vano 5): frigorifero
gioco divezzi (vani 8-9): apparecchiature per la didattica
corridoio (vano 10): badge
gioco/atelier (vano 11): apparecchiature per la didattica
mensa (vano 13) apparecchiature per la didattica
lavanderia (vano 14): n. 1 lavatrice e n. 1 asciugatrice
spogliatoio educatrici e personale ausiliario (vano 15): telefonini
spogliatoio cuoco (vano 19): telefonini
disimpegno cucina (vano 22): apparecchiature per la cucina
cucina (vano 23): apparecchiature per la cucina
gioco lattanti (vano 24): apparecchiature per la didattica
atelier (vano 27): apparecchiature per la didattica
piano primo:
disimpegno (vano 31): apparecchiature per la didattica
atelier (vano 32): apparecchiature per la didattica

 Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	SEZIONE 02 Pagina 4 di 6 Rev. 01_2025
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA		

dormitorio lattanti e divezzi e area gioco (van1 34-35):apparecchiature per la didattica.
Nell'asilo nido sono presenti:

- max 50 bambini;
- n° 7 educatrici;
- n° 3 operatori scolastici;
- n° 1 cuoco

Possono essere presenti bambini o persone con ridotta o impedita capacita' motoria.
Possono essere presenti familiari e lavoratori di ditte esterne.

AREE DI DEPOSITO A DISPOSIZIONE DELL'ESECUTORE

NESSUNA

GESTIONE DELLE EMERGENZE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA MINIMA	COMPITI E FUNZIONI
Datore di Lavoro	- Predispone, attua e verifica periodicamente il piano d'emergenza; - Organizza la GSA in emergenza, - Organizza la GSA in esercizio; - individua il coordinatore degli addetti al servizio antincendio - Provvede alla formazione ed informazione del personale su procedure ed attrezzature; - nominare gli addetti all'emergenza
Coordinatore degli addetti al Servizio Antincendio	- Sovrintende ai servizi relativi all'attuazione delle misure antincendio previste; - programma la turnazione degli addetti del servizio antincendio; - Coordina operativamente gli interventi degli addetti al servizio antincendio e la messa in sicurezza degli impianti; - Si interfaccia con i responsabili delle squadre dei soccorritori; - Segnala al datore di lavoro eventuali necessita di modifica delle procedure di emergenza.
Addetti al Servizio antincendio	Attuano la GSA in esercizio e in emergenza.

La GSA durante l'esercizio dell'attività deve comprendere almeno:



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 5 di 6
Rev. 01_2025

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

la riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio, adottando misure di prevenzione, buone pratiche

nell'esercizio e programmazione della manutenzione;

Il controllo e manutenzione degli impianti e attrezzature antincendio;

La preparazione alla gestione dell'emergenza, tramite la pianificazione delle azioni da eseguire in caso di emergenza,

esercitazioni antincendio e prove d'evacuazione periodiche.

La GSA in fase di preparazione dell'emergenza effettua prove di evacuazione e simulazione di emergenza almeno tre volte l'anno.

Sono da attuare le seguenti misure di prevenzione/protezione:

- 1: Garantire la pulizia e l'ordine dei luoghi di lavoro: eliminare arredi ed attrezzature vetusti;
- 2: Evitare di spargere imballaggi e materiali combustibili durante le attività di manutenzione;
- 3: Conservare correttamente il materiale cartaceo e di pulizia negli armadi e nei ripostigli;
- 4: Non fumare nei luoghi di lavoro;
- 5: Allontanare dai luoghi di lavoro tutte le apparecchiature non di proprietà dell'Amministrazione Comunale, con particolare riguardo a quelle prive di marcatura CE;
- 6: Sottoporre a regolare manutenzione tutti gli impianti con particolare riguardo a quelli rilevanti ai fini della sicurezza antincendio;
- 7: Evitare per quanto possibile prese multiple mobili (ciabatte);
- 8: Per le operazioni di pulizia giornaliera evitare i prodotti infiammabili o etichettati F oppure F+ (esempio alcool, acetone, etc.). Durante le manutenzioni straordinarie adottare un piano di sicurezza specifico per i prodotti utilizzati.
- 9: mantenere aggiornato il registro antincendio;
- 10: Formazione come addetto al servizio antincendio di tutti i lavoratori con ottenimento, 4 persone ogni 50 bambini, dell'attestazione di idoneità tecnica ai sensi del DM 16/07/2014, titolo II, art. 12, comma 2.

 Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	SEZIONE 02 Pagina 6 di 6 Rev. 01_2025
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA		

Il sottoscritto **Datore di Lavoro di Sede** fornisce all'affidatario le seguenti ulteriori informazioni sui **rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro** in cui sono destinati a operare e sulle **misure di prevenzione e di emergenza adottate** in relazione alla propria attività.

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI DALLA FREQUENTAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
FATTORI POTENZIALI DI PERICOLO TRASMISSIBILI (Ambienti, Attrezzature, Impianti)	STIMA DEL RISCHIO	INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AL FINE DI ELIMINARE LE INTERFERENZE	
		DATORE DI LAVORO DI SEDE	APPALTATORE
Scala interna in blocchi a terrazzo alla veneziana e una esterna in metallo: rischio inciampo	MEDIO	Informazione all'appaltatore	Informazione ai lavoratori.

***Il Datore di lavoro di Sede/Committente**

- dott. Lulzim Ajazi -

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

 CITTA' DI VENEZIA	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.	SEZIONE 02 Pagina 1 di 5 Rev. 01_2026
Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti		
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA		

SEZIONE 02.3 DUVRI SPECIFICO

COMPILATA DAL DATORE DI LAVORO DI SEDE

*Note: Il datore di lavoro dei luoghi in cui verrà espletato l'appalto devono compilare la seguente sezione reperendo le informazioni nel **DVR della Sede** e nel **Piano di gestione dell'emergenza** o **Procedura di emergenza**.*

DATORE DI LAVORO DI SEDE	RUOLO	Cespitle/ codice	SEDE DI LAVORO
Dott. Lulzim Ajazi	Direttore/Dirigente	2401/184017	Scuola Infanzia S. G. Bosco, Via Vivaldi, n. 16, - Lido di Venezia

Referente della Sede per l'esecuzione del contratto	RUOLO	Contatti
Dott.ssa Sabrina Favretto	RUP	Indirizzo mail gare.educativo@comune.venezia.it numero di telefono 0412748706

IMPIANTI TECNOLOGICI PRESENTI		
TIPO IMPIANTO	PRESENTE	ASSENTE
ELETTRICO	X	
IDRAULICO	X	
CLIMATIZZAZIONE		X
CENTRALE TERMICA 1	X	
RIVELAZIONE INCENDI SONORI	X	
ALLARMI A BATTERIA	X	
ANTINCENDIO AD ACQUA		X
ANTINCENDIO A GAS		X
ANTINTRUSIONE	X	
FOTOVOLTAICO		X
IMPIANTI DI ELEVAZIONE	X	
CABINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE MT/BT	X	

PRESENZA DI CIRCOLAZIONE VEICOLARE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELLA SEDE

Presenza di automezzi per il trasporto di cose che transitano nelle aree scoperte nel corso della



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 2 di 5
Rev. 01_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

giornata lavorativa e in particolare tra le ore 12:00 e le ore 12:30 in cui sono consegnati i pasti presso le scuole dell'infanzia.

MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SEDE

Portone di accesso. La scuola dell'infanzia fa parte di un complesso edilizio risalente al Novecento che ospita anche alcuni uffici, una cucina centralizzata, spazi concessi ai terzi. L'accesso principale alla scuola dell'infanzia è autonomo ed avviene da via Vivaldi, mentre è presente anche un accesso secondario da Riva Benedetto Marcello. E' situata nell'isola del Lido di Venezia. La scuola dell'infanzia ha in uso due scoperti, uno di servizio con accesso da via Vivaldi utilizzato per carico e scarico anche dei pasti, l'altro in uso esclusivo ai bambini attrezzato con giochi per esterni. E' garantita l'accessibilità alla sede tramite ingresso dal giardino, con rampa per eliminazione barriere architettoniche.

La scuola occupa parte del piano terra e del piano primo del complesso ed è presente un ascensore di collegamento tra i due livelli.

La sede non ha un servizio di guardiania all'accesso e pertanto è responsabilità dei lavoratori della sede effettuare la chiusura alla sera prima di abbandonare i locali, l'attivazione dell'allarme e l'apertura al mattino.

EVENTUALI ATTIVITÀ LAVORATIVE INTERFERENTI

SOGGETTO	ATTIVITÀ
AMES	RISTORAZIONE E SERVIZIO NON DOCENZA
COMUNE DI VENEZIA	MANUTENZIONI IMPIANTISTICHE
COMUNE DI VENEZIA	MANUTENZIONI EDILI ED AFFINI
VENIS	MANUTENZIONE APPARATI E LINEE
VERITAS	GIARDINIERI E DISINFESTAZIONI

SPAZIO AREE IN USO A TERZI

Con cui i lavoratori dell'appaltatore possono avere delle interferenze es: palestre, spazi concessi ad associazioni, etc

Nella sede in oggetto non ci sono aree in uso a terzi.

RISCHIO INCENDIO

BASSO

Trattandosi di attività scolastica il principale pericolo di incendio è costituito dalla presenza di



VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

materiale infiammabile distribuito in modo sostanzialmente omogeneo all'interno dei vari vani, (arredi, strutture portanti in legno, materiale di cancelleria e di consumo).

Sono presenti alcune sostanze infiammabili in quantitativi limitati (prodotti per la pulizia).

La principale potenziale sorgente d'innesco è rappresentata dall'impianto elettrico. La manutenzione è assicurata tramite un appaltatore esterno e sotto la vigilanza della Direzione Lavori Pubblici.

Sono inoltre piccoli sistemi di riscaldamento e conservazione pasti e una centrale termica alimentata a gas metano.

Infine è presente un rischio residuo di innesco di un incendio legato alla presenza di fumatori benché all'interno dei locali sia vietato fumare.

Non sono effettuate lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamme libere.

Si ritiene possibile la presenza di materiali in quantità e tipologie tali da contribuire moderatamente all'incendio e con velocità di crescita medio/lenta. Le conseguenze dell'incendio interessano i lavoratori e i minori che sono da ritenersi costantemente in stato di veglia. Gli stessi hanno il compito di gestire l'esodo anche dei minori presenti all'interno della struttura. L'attività di scuola dell'infanzia non prevede la presenza di dormitori per i bambini. In caso di incendio i beni esposti al rischio sono l'edificio stesso e gli arredi in esso contenuti.

Non esistono apparecchi di cottura o altro tipo di apparecchio funzionante a gas combustibile.

Oltre alle attività ludico-educative è previsto il servizio mensa con pasti che vengono preparati dalle cucine centralizzate presenti in città e consegnati presso la scuola all'orario stabilito.

L'edificio scolastico ha una capienza massima fino a 60 bambini. Vi prestano servizio 6 insegnanti e 4 operatori scolastici della società Ames.

AREE DI DEPOSITO A DISPOSIZIONE DELL'ESECUTORE

NESSUNA

GESTIONE DELLE EMERGENZE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA MINIMA	COMPITI E FUNZIONI
Datore di Lavoro	- Predispone, attua e verifica periodicamente il piano d'emergenza; - Organizza la GSA in emergenza, - Organizza la GSA in esercizio; - individua il coordinatore degli addetti al servizio antincendio - Provvede alla formazione ed informazione del personale su procedure ed attrezzature; - nominare gli addetti all'emergenza



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 4 di 5
Rev. 01_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Coordinatore degli addetti al Servizio Antincendio	- Sovrintende ai servizi relativi all'attuazione delle misure antincendio previste; - programma la turnazione degli addetti del servizio antincendio; - Coordina operativamente gli interventi degli addetti al servizio antincendio e la messa in sicurezza degli impianti; - Si interfaccia con i responsabili delle squadre dei soccorritori; - Segnala al datore di lavoro eventuali necessita di modifica delle procedure di emergenza.
Addetti al Servizio antincendio	Attuano la GSA in esercizio e in emergenza.

La GSA durante l'esercizio dell'attività deve comprendere almeno:

la riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio, adottando misure di prevenzione, buone pratiche

nell'esercizio e programmazione della manutenzione;

Il controllo e manutenzione degli impianti e attrezzature antincendio;

La preparazione alla gestione dell'emergenza, tramite la pianificazione delle azioni da eseguire in caso di emergenza, esercitazioni antincendio e prove d'evacuazione periodiche.

La GSA in fase di preparazione dell'emergenza effettua prove di evacuazione e simulazione di emergenza almeno tre volte l'anno.

Sono da attuare le seguenti misure di prevenzione/protezione:

- 1: Garantire la pulizia e l'ordine dei luoghi di lavoro: eliminare arredi ed attrezzature vetusti;
- 2: Evitare di spargere imballaggi e materiali combustibili durante le attività di manutenzione;
- 3: Conservare correttamente il materiale cartaceo e di pulizia negli armadi e nei ripostigli;
- 4: Non fumare nei luoghi di lavoro;
- 5: Allontanare dai luoghi di lavoro tutte le apparecchiature non di proprietà dell'Amministrazione Comunale, con particolare riguardo a quelle prive di marcatura CE;
- 6: Sottoporre a regolare manutenzione tutti gli impianti con particolare riguardo a quelli rilevanti ai fini della sicurezza antincendio;
- 7: Sottoporre a regolare manutenzione tutte le porte tagliafuoco e i dispositivi di chiusura delle porte poste lungo le vie d'esodo;
- 8: Evitare per quanto possibile prese multiple mobili (ciabatte);
- 9: Per le operazioni di pulizia giornaliera evitare i prodotti infiammabili o etichettati F oppure F+ (esempio alcool, acetone, etc.). Durante le manutenzioni straordinarie adottare un piano di sicurezza specifico per i prodotti utilizzati.
- 10: mantenere aggiornato il registro antincendio;
- 11: Formazione come addetto al servizio antincendio di tutti i lavoratori;
- 12: Effettuare prove di evacuazione e simulazione di emergenza con cadenza almeno semestrale.



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane
e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Art. 26 - D.Lgs. 81/2008 e
ss.mm.ii.

SEZIONE 02

Pagina 5 di 5
Rev. 01_2026

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Il sottoscritto **Datore di Lavoro di Sede** fornisce all'affidatario le seguenti ulteriori informazioni sui **rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro** in cui sono destinati a operare e sulle **misure di prevenzione e di emergenza adottate** in relazione alla propria attività.

**VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI DALLA FREQUENTAZIONE DEGLI
AMBIENTI DI LAVORO E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

FATTORI POTENZIALI DI PERICOLO TRASMISSIBILI (Ambienti, Attrezzature, Impianti)	STIMA DEL RISCHIO	INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AL FINE DI ELIMINARE LE INTERFERENZE	
		DATORE DI LAVORO DI SEDE	APPALTATORE
Presenza di radici affioranti in giardino: pericolo: inciampo, caduta	BASSO	Segnalazione ai LL.PP. Informazione all'appaltatore	Informazione ai lavoratori.
Porzionatura pasti: pericolo: urto contro oggetti, taglio, scottature	MEDIO	Informazione all'appaltatore	Informazione ai lavoratori.
Assenza impianto di climatizzazione estiva: pericolo: stress termico, colpo di calore	MEDIO	Segnalazione ai LL.PP. Informazione all'appaltatore	Informazione ai lavoratori.
Sono presenti una scala interna e 3 gradini d'ingresso alla scuola: pericolo: inciampo, caduta	MEDIO	Informazione all'appaltatore	Informazione ai lavoratori.

***Il Datore di lavoro di Sede/Committente**

- dott. Lulzim Ajazi -

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.